

Il cammino quaresimale 2022

Perché l'ASCOLTO dell'ALTRO SIA FRUTTO dell'ASCOLTO di DIO



La Quaresima ci ricorda ogni anno che «il bene, come anche l'amore, la giustizia e la solidarietà, non si raggiungono una volta per sempre; vanno conquistati ogni giorno» (*ibid.*, 11). Chiediamo dunque a Dio la paziente costanza dell'agricoltore (cfr Gc 5,7) per non desistere nel fare il bene, un passo alla volta. Chi cade, tenda la mano al Padre che sempre ci rialza. Chi si è smarrito, ingannato dalle seduzioni del maligno, non tardi a tornare a Lui che «largamente perdona» (*Is* 55,7). In questo tempo di conversione, trovando sostegno nella grazia di Dio e nella comunione della Chiesa, non stanchiamoci di seminare il bene. Il **digiuno prepara il terreno, la preghiera irriga, la carità feconda**. Abbiamo la certezza nella fede che «se non desistiamo, a suo tempo mieteremo» e che, con il dono della perseveranza, otterremo i beni promessi (cfr *Eb* 10,36) per la salvezza nostra e altrui (cfr *I Tm* 4,16). Praticando l'amore fraterno verso tutti siamo uniti a Cristo, che ha dato la sua vita per noi (cfr *2 Cor* 5,14-15) e pregustiamo la gioia del Regno dei cieli, quando Dio sarà «tutto in tutti» (*I Cor* 15,28).

Francesco, Messaggio
per la Quaresima 2022

Dopo i primi giorni di Quaresima, viviamo la *I settimana* come il **tempo della semina**. Se noi prepareremo con il **digiuno** il terreno per il seme della Parola e lo irriteremo con la **preghiera, la carità** lo farà fecondare per una nuova Primavera, una Pasqua ricca di frutti.

L'invito è quello di dedicare questa I settimana di Quaresima ad un'occasione per ritrovarsi davanti a Dio nella verità di se stessi, in ascolto della Parola, mettendo ordine nella vita.

Verranno proposte tre meditazioni (*in schede a parte*) che partiranno da alcuni brani del Vangelo di Luca: **1. Gesù e i discepoli nel Getsemani; 2. Il cammino di Emmaus; 3. Il Samaritano.**

Questi testi possono essere usati personalmente o a livello comunitario; ognuno potrà trovare i modi e i luoghi, per dedicare tempo all'ascolto, alla meditazione e alla revisione della vita.

Ad ogni meditazione chiederemo di essere aiutati a vivere una dimensione della vita spirituale:

Il digiuno (1) che prepara il terreno; la preghiera (2) che irriga; la carità (3) che feconda.

Nel tempo del cammino sinodale, in cui siamo chiamati ad esercitare "l'apostolato dell'orecchio", la prima proposta è **quella di pulire, purificare, allenare questo "orecchio"** in sintonia con la voce di Dio, per poi immergerlo nell'ascolto del mondo.

VOGLIAMO IN PARTICOLARE CHE LA CARITÀ SI ESPRIMA IN PARTICOLARE QUEST'ANNO CON "L'ELEMOSINA DELL'ASCOLTO" DELL'ALTRO.

In questa prima settimana insistiamo nel chiedere al Signore la capacità di metterci in ascolto degli altri, come faremo nelle settimane successive, aprendoci alle sorprese di Dio – con chi vorrà farci incontrare – ma anche provando a pensare ad alcune persone che potremmo avvicinare per domandare loro **come stanno, qual è il loro rapporto con Dio e cosa si aspettano dalla Chiesa. Non dobbiamo avere la pretesa di incontrare chissà quante persone, forse saranno quattro o cinque, nell'arco della quaresima, ma vorremmo che siano incontri veri**, che noi prepariamo nella preghiera di questa prima settimana. Non sappiamo *chi, quanti, come*, ma intanto affidiamo a Dio chi Lui vorrà affidarci.

1° MOMENTO
DAL 6 AL 12 MARZO



2° MOMENTO DAL 13 MARZO AL 9 APRILE

ASCOLTATE DIO, ASCOLTANDOVI

Puoi ascoltare anche
una sola persona a settimana...
è un passo fatto insieme
nel cammino sinodale

ASCOLTARE DIO

IL CAMMINO DELLE DOMENICHE

Il ciclo domenicale della Quaresima (Ciclo C) ci aiuterà in un cammino di **conversione e di riscoperta della Misericordia**.

Chi crede e segue le vie del Padre viene trasfigurato come il Figlio; per questo la **II domenica** (13 marzo) "*della TRASFIGURAZIONE*" ci presenta la figura luminosa di Cristo sul monte; vedremo Gesù in **PREGHIERA** e chiederemo a Lui di insegnarci a pregare veramente, per cambiare la vita.

Per essere pronti a passare dalla croce alla resurrezione è **urgente CONVERTIRSI**, altrimenti rimarremmo nella morte, come dice il vangelo della **III domenica** (20 marzo); per questo la parola-chiave della Quaresima - **CONVERSIONE** - ci accompagnerà in modo particolare in questa settimana.

La conversione del figlio PRODIGO, che viene accolto dal Padre misericordioso è il tema della **IV domenica** (27 marzo); è la domenica della "**GIOIA**" - che sarà preceduta dall'evento forte tra venerdì 25 e sabato 26 marzo, ossia le "**24 ore con il Signore**" -. Il perdono ci porterà a fare festa con Dio.

La **quinta domenica** (3 aprile) ci presenta il racconto della conversione della **DONNA ADULTERA** che ottiene la gioia del **PERDONO**. Dio, **Misericordia** infinita, si pone accanto alla nostra **miseria**, cancellando il passato.

ASCOLTARE GLI ALTRI

Primo passo:

intercettare alcune persone che incontro nei miei ambienti di vita e di lavoro (Es: condominio-vicinato; lavoro; genitori dei compagni dei figli)

Secondo passo:

scegliere alcuni di loro con cui ho già un minimo di conoscenza e di dialogo.

Terzo passo:

chiedere in modo informale *come stanno, com'è il loro rapporto con Dio, cosa si aspettano dalla Chiesa*.

Quarto passo:

trascrivere in un secondo momento, quando si è a casa, una sintesi del dialogo e evidenziare ciò che credo sia più importante.

Quinto passo:

consegnare ai sacerdoti della parrocchia o all'equipe pastorale la sintesi degli incontri.

L'elemosina più bella è sedersi ad ascoltare le persone: un colloquio apre il cuore, può rigenerare l'anima. Quando ascoltato nella pace, la pace entra nell'intimo di chi mi parla. E un bene fatto bene: nessuno diventa famoso perché ascolta in silenzio qualcuno per mezz'ora, un'ora. Che grande elemosina! Che esercizio di gratuità! Ascoltare senza pensare a cosa dovrò fare dopo, come se tutto si giocasse lì, con quel fratello, in quel momento.

(Card. Angelo De Donatis)

